



Fondazione Friuli nel 2019 erogati più di sei milioni per il territorio

Publicato il rapporto annuale: numeri arricchiti da fotografie
I pilastri dell'azione sono la rete sociale, giovani e welfare

Valeria Pace

Dalla sua nascita nel 1992 con il nome di Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone ad oggi, la Fondazione Friuli ha erogato più di 176 milioni di euro tra contributi alle comunità e istituzioni del territorio e al Fondo per il Volontariato; nel solo 2019, l'ammontare erogato è stato superiore a 6 milioni di euro, ed ha contribuito a movimentare risorse per un volume complessivo di progetti pari a più di 28 milioni di euro, si legge nel rapporto annuale sulle proprie attività del 2019, fresco di stampa. In questo resoconto dell'attività passata, la Fondazione propone implicitamente la sua visione per un futuro post-Covid grazie alle immagini scelte per corredare il documento.

Potenti fotografie in bianco e nero scattate dal Gruppo Friulano per una Nuova Fotografia negli anni Cinquanta punteggiano il rapporto con immagini del territorio e dei lavoratori il cui spirito di resilienza ne ha permesso lo sviluppo durante il dopoguerra. Il presidente Giuseppe Morandini commenta la scelta,

affermando che «è di quelle forze che permisero all'Italia ancora in macerie di diventare una potenza industriale che abbiamo bisogno oggi per ripartire con nuovo slancio dopo la pausa forzata di questi mesi, senza dimenticare quello che eravamo, così mirabilmente rappresentato da questi fotografi friulani». Non a caso, la fotografia di Carlo Bevilacqua scelta per la copertina ritrae un pescatore di Grado intento ad aggiustare la propria rete. L'attività della fondazione viene dunque implicitamente paragonata a quella del pescatore; nel triennio 2017-2019, i pilastri al centro dell'azione della fondazione sono stati interventi atti a rafforzare la rete sociale del territorio: erogazioni a favore del sistema di welfare e attività finalizzate a favorire più alti livelli di competenza dei giovani. Le due elargizioni di entità maggiore registrate nel 2019 infatti sono state indirizzate rispettivamente verso ciascuno di questi due settori.

La Fondazione ha destinato più di 500 mila euro al Fondo per il contrasto alla **povertà educativa** minorile e 800 mila euro all'Università di Udine. Nel 2019, a fronte di 587 richieste di fondi pervenute, la fondazione è riuscita a finanziarne 451, elargendo

in media 12.825 euro per richiesta. I settori di intervento della fondazione comprendono 3 aree principali (educazione, istruzione e formazione; arte attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa) a cui sono stati allocati oltre l'86% del totale dei fondi erogati. La Fondazione nello specifico ha destinato il 30% dei fondi a interventi atti a favorire una maggiore integrazione tra scuola, università e tessuto produttivo locale. Quasi il 34% delle risorse è stato destinato alla diffusione e ampliamento dell'offerta culturale e alla valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, architettonico e storico locale per la loro capacità di generare sviluppo economico e culturale. Il 22% dei fondi è stato investito in progetti atti a implementare il sistema di welfare promuovendo l'autonomia e l'inclusione delle persone svantaggiate.

Il rimanente quantitativo (poco meno di 800 mila euro) è stato destinato a 4 aree aggiuntive (volontariato, filantropia e beneficenza; attività sportiva; crescita e for-



Peso:66%

mazione giovanile; ricerca scientifica e tecnologica). In aggiunta a questo, circa 320 mila euro sono stati donati al Fondo Unico Nazionale per il volontariato. La maggior parte dei progetti è stata finanziata tramite la promozione di bandi, al fine di garantire ampia accessibilità ai fondi e un alto grado di trasparenza. Altri progetti invece, tra i quali

il progetto Messaggero Veneto Scuole, sono stati autonomamente gestiti oppure sostenuti direttamente dalla Fondazione. Sebbene le elargizioni della Fondazione nel 2019 siano state ingenti, dal documento emerge un chiaro trend discendente del quantitativo di denaro messo a disposizione da parte della fondazione negli ultimi dieci

anni: nel 2010 la fondazione erogava quasi 9 milioni di euro, quasi 3 milioni in più di quanti ne ha distribuiti nel 2019. —

«In quegli scatti di artisti friulani c'è la forza di chi ha saputo rialzarsi e ripartire»



Il presidente Giuseppe Morandini

A FINE 2019 IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE AMMONTAVA A OLTRE 352 MILIONI DI EURO DISLOCATI COME DI SEGUITO:

		%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	8.772.165	2,49
Partecipazioni immobilizzate	92.661.251	26,29
Partecipazioni non immobilizzate	44.813.087	12,72
Partecipazioni	137.474.338	39,01
Titoli di debito immobilizzati	15.034.656	4,27
Titoli di debito non immobilizzati	284.363	0,08
Titoli di debito	15.319.019	4,35
Polizze di capitalizzazione	13.874.383	3,94
Quaestio Sif Fund Six	115.680.114	32,83
Fondi comuni di investimento quotati	8.180.289	2,32
Fondi comuni di investimento non quotati	11.343.035	3,22
Fondi comuni di investimento	135.203.438	38,37
Liquidità	40.316.496	11,44
Crediti, ratei e risconti	1.434.017	0,41
Totale attivo patrimoniale	352.393.856	100,00

I SETTORI DI INTERVENTO: IL CONFRONTO

	EROGAZIONI DELIBERATE 2019	%	EROGAZIONI DELIBERATE 2018	%
Educazione, istruzione e formazione	1.764.877	30,51	1.919.844	30,58
Arte, attività e beni culturali	1.933.267	33,42	2.118.200	33,74
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.289.883	22,30	1.507.705	24,02
Totale settori rilevanti	4.988.027	86,23	5.545.749	88,34
Volontariato, filantropia e beneficenza	191.112	3,30	168.387	2,68
Attività sportiva	129.000	2,23	114.500	1,82
Crescita e formazione giovanile	441.500	7,64	388.500	6,19
Ricerca scientifica e tecnologica	34.500	0,60	50.000	0,80
Altri diversi	---	---	11.000	0,17
Totale settori ammessi	796.112	13,77	732.387	11,66
Totale complessivo	5.784.139	100,00	6.278.136	100,00

5.784.139
euro totale delle erogazioni



176.000.000
euro erogati dal 1992 ad oggi



Peso: 66%